

PREMIO PER ESPERIENZE DI PARTNERSHIP INNOVATIVE
2008

per la categoria
PARTENARIATO TRA IMPRESE E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
Premio conferito a:

PROGRAMMA SVILUPPO 76 – SARDINIA BIO ENERGY SRL/SERRAMANNA SRL

Il progetto mira al miglioramento delle condizioni economiche in Guinea Bissau, attraverso la fornitura di macchinari per lo svolgimento di attività di produzione e vendita di biocombustibili, tramite l'utilizzo dell'olio di palma e degli scarti del seme (PKS, Palm Kernel Shell), ottenuti grazie al riciclo e la trasformazione di scarti della produzione. Il progetto nasce dall'incontro fra vari attori, che, pur con obiettivi diversi, si occupano dello stesso prodotto vegetale, il PKS: Programma Sviluppo 76, il dipartimento dell'Università di Genova DICAT, il partner in loco Amigos da Guiné-Bissau, l'ONG belga Codeart e l'impresa Sardinia Bio Energy.

All'interno del progetto, Programma Sviluppo 76 sta svolgendo azioni di sostegno basate sul trasferimento delle tecniche di produzione, la formazione di personale specializzato, e la fornitura di macchinari destinati alla produzione del PKS. Inoltre, l'organizzazione si è occupata della raccolta dei fondi necessari per lo svolgimento del progetto.

L'azienda Sardinia Bio Energy ha in corso la costruzione di un impianto di produzione di energia rinnovabile alimentata a biomassa solida, in grado di utilizzare PKS e altro materiale vegetale attualmente di scarto ed ha collaborato con Programma Sviluppo 76 per supportare l'avvio del progetto in Guinea Bissau. Dall'entrata in funzione dell'impianto, prevista per il 2009, l'azienda è interessata anche ad acquistare il PKS dagli operatori della Guinea Bissau.

Il Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni, dell'Ambiente e del Territorio ha svolto il ruolo di consulente rispetto alla progettazione eseguita dal Programma Sviluppo 76 per la parte relativa ai sistemi di estrazione e trattamento dell'olio.

Gli altri soggetti coinvolti a livello locale in Guinea Bissau supporteranno l'avviamento degli impianti e svolgeranno azioni di miglioramento delle condizioni socio-economiche a livello locale, in un'ottica di valorizzazione dello sviluppo locale sostenibile.

La Guinea Bissau, quinto paese più povero del mondo, ha il 20% del territorio coperto da palmeti, ma la povertà impedisce di sfruttare questa fonte ricca di sostanze non solo alimentari, ma anche combustibili, tra cui appunto il PKS.

Il suo uso, inizialmente da esportare, ma in prospettiva per produzione elettrica locale, darà nuove occasioni di lavoro, migliorando le condizioni di vita nei villaggi. Il progetto coinvolgerà nella prima fase a livello locale 10 villaggi nel primo semestre 2009, per poi estendersi a tutti i villaggi che producono olio di palma nel Paese. Sarà possibile arrivare a creare circa 10.000 posti di lavoro, in 200 comunità di villaggio.

Il rapporto associazione-impresa qui attuato punta ad uno sviluppo economico paritario, che include nel progetto attori sia profit sia non-profit, pone i beneficiari allo stesso piano dei donatori e fornisce loro gli strumenti per la propria sostenibilità. Il nuovo rapporto instauratosi rende la cooperazione un atto non più di assistenza, ma di partenariato.